



## **2025 ANNO RECORD PER IL PORTO DI RAVENNA.**

**Nel 2025 il porto di Ravenna registra il proprio record storico.**

**L'anno si chiude con 28.096.272 milioni di tonnellate di merci movimentate (+ 706.386 tonn rispetto al record raggiunto nel 2022), in aumento del 10%**

Nei mesi di novembre e dicembre si è consolidata la crescita dei traffici portuali facendo superare per la prima volta nella storia del porto di Ravenna i 28 milioni di tonnellate complessive.

Il mese di novembre ha registrato un traffico pari a 2.549.260 tonnellate (+ 17,1%) rispetto al novembre 2024), mentre le stime del mese di dicembre vedono 2.633.054 tonnellate di merce movimentata (+22,1% rispetto al dicembre 2024).

In particolare nel mese di dicembre si stimano segni positivi per quasi tutte le categorie merceologiche: gli agroalimentari solidi (+4,4%) e liquidi (+25,2%), i metallurgici (+58,9%), i petroliferi (+67,6%), i concimi (+62,1%).

Negativi, invece, i prodotti chimici liquidi (-59,1%) e i materiali da costruzione (-39,6%)

In crescita la merce su trailer (+11,4%) e il numero di trailer (+11,1%), mentre risulta in calo la merce in container (-5,4%) e il numero dei TEUs (-6,2%).

Quindi complessivamente per l'anno 2025 si raggiungerà un risultato record di 28.096.272 milioni di tonnellate (+ 706.386 tonn rispetto al record raggiunto nel 2022) , in aumento del 10% rispetto al 2024.

*“Un risultato straordinario – ha dichiarato Francesco Benevolo, Presidente dell’Autorità Portuale di Ravenna – frutto dell’impegno profuso in questi mesi ed anni da tutta la comunità portuale, le istituzioni locali, le persone che lavorano in Autorità Portuale ed i Presidenti che mi hanno preceduto.*

*Le statistiche confermano il porto di Ravenna come vero e proprio hub portuale multipurpose in grado di movimentare tutte le tipologie di merci, ma soprattutto consolidano il nostro ruolo di porto leader nazionale nei settori delle Rinfuse Secche e nelle Merci Varie.*

*In aggiunta, da quest'anno beneficiamo del nuovo traffico del gas liquefatto che genera significative ricadute economiche ed occupazionali nel porto e può prefigurare un futuro ruolo nazionale per Ravenna anche nel settore delle Rinfuse Liquide.*

*Il porto di Ravenna si conferma dunque come nodo logistico strategico per il sistema produttivo del Paese e, grazie alla forte coesione con la comunità e le istituzioni locali, nonché agli ulteriori investimenti pubblici e privati che ci auguriamo vengano presto attivati sul territorio, potrà affrontare con efficienza e competitività gli auspicabili traguardi attesi per il nuovo anno 2026.”*

Come progressivo, sono in crescita gli agroalimentari liquidi (+18,8%) e quelli solidi (+12,2%), i prodotti chimici solidi (+49,1%), i materiali da costruzione (+4,4%), i concimi (+4,1%), i metallurgici (+4,4%), i petroliferi (+48,1%) e le altre merci (+60,1%).

In calo i prodotti chimici liquidi (-23,9%).

Per il 2025 positivi i container, oltre 212 mila TEUs, in aumento del 5,1% rispetto al 2024 e del 5,2% per la merce in container.

Il numero dei trailer si stimano pari a quasi 70 mila pezzi (-1,1%), mentre la relativa merce su ro-ro, dovrebbe essere pari a 1,7 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,5% rispetto a quella movimentata nel 2024.

I passeggeri crocieristi sono stati 248.015 di cui 205.2015 in home port e 42.683 in transito in calo del 8,9% rispetto al 2024. In questo caso il calo è dovuto, come noto, ai lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima che ha provocato limiti strutturali all'attracco navi.